



Piano di controllo del Cervo nel comprensorio del Cansiglio Indirizzi operativi

- **competono alla Regione del Veneto:**

1. l'approvazione del "Piano di controllo del cervo nel comprensorio del Cansiglio" predisposto da Veneto Agricoltura;
2. lo stanziamento di risorse finanziarie per l'erogazione di un contributo monetario alle imprese zootecniche danneggiate, che viene in questa sede forfettariamente individuato in complessivi euro 100.000,00 (centomila), da trasferirsi a Veneto Agricoltura per i successivi adempimenti istruttori per l'erogazione finale agli aventi titolo;
3. il trasferimento, sempre a Veneto Agricoltura, di un importo forfettario pari a euro 35.000,00 (trentacinquemila) per la copertura degli oneri che verranno sostenuti per la realizzazione del Piano;

- **competono a Veneto Agricoltura:**

1. la predisposizione del "Piano di controllo del Cervo nel comprensorio del Cansiglio";
2. la trasmissione del "Piano di controllo del Cervo nel comprensorio del Cansiglio" alla Regione del Veneto nonché all'ISPRA per l'acquisizione di parere consultivo;
3. il coordinamento operativo del Piano, da espletarsi avvalendosi di un gruppo tecnico, istituito dall'Ente gestore, nell'ambito del quale siano rappresentati la Regione del Veneto, Veneto Agricoltura, le Province di Belluno e Treviso, il Corpo Forestale dello Stato e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, gruppo di cui auspicabilmente dovrà far parte anche la Regione Friuli Venezia – Giulia su invito della Regione del Veneto;
4. la presa in carico, su consegna da parte delle Amministrazioni provinciali venete territorialmente competenti secondo modalità da stabilirsi formalmente nei rispettivi piani di controllo numerico, degli animali abbattuti all'interno dei confini dell'area demaniale, i quali dovranno essere destinati, nel rispetto delle vigenti norme di polizia veterinaria, alla vendita al fine di costituire, presso Veneto Agricoltura medesimo, un fondo per il finanziamento del Piano di gestione in questione e per il risarcimento di eventuali futuri danni alle imprese zootecniche;

- **competono alle Province di Belluno e Treviso:**

1. la predisposizione coordinata dei piani di controllo numerico da sottoporre all'ISPRA ai sensi dell'art. 17 della L.R. 50/93, con previsione di utilizzo degli agenti delle Polizie provinciali territorialmente competenti per gli abbattimenti effettuati in regime di controllo nell'area demaniale;
2. la conseguente approvazione formale dei piani di controllo numerico medesimi;
3. la tempestiva trasmissione a Veneto Agricoltura, per dovuta conoscenza, dei piani di controllo numerico approvati;
4. la realizzazione dei piani di controllo numerico approvati;
5. la consegna a Veneto Agricoltura, secondo modalità da stabilirsi formalmente nei rispettivi piani di controllo numerico, dei capi abbattuti all'interno dell'area demaniale in regime di controllo;
6. la sensibilizzazione delle Riserve Alpine interessate dalla presenza dei cervi, da coinvolgersi rispetto alle finalità del Piano attraverso un opportuno adeguamento dei piani di prelievo in regime di selezione;
7. la definizione, l'approvazione, l'organizzazione e la supervisione dei piani di prelievo in regime di selezione.